

# Rapporto

numero

**8277 R**

data

10 febbraio 2026

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

## **della Commissione economia e lavoro sulla mozione del 30 maggio 2022 presentata da Marco Passalia (ripresa da Maurizio Agustoni) per il Gruppo Il Centro + Giovani del Centro “Mappatura delle aziende e delle competenze professionali in Canton Ticino”**

**(v. messaggio 3 maggio 2023 n. 8277)**

La mozione presentata da Marco Passalia chiede al Consiglio di Stato di elaborare un concetto di mappatura dinamica delle aziende e delle competenze professionali presenti sul territorio ticinese sottoponendo al Gran Consiglio un progetto generale con i relativi costi da demandare ai nostri istituti universitari.

### **1. LA MOZIONE**

La pandemia ha rivelato la dipendenza del sistema sanitario e di altri settori dai lavoratori frontalieri, sottolineando la fragilità delle competenze locali. Passalia e l'allora Gruppo PPD + GG (oggi Il Centro e Giovani del Centro) evidenziano, con la presente proposta, la necessità di mappare in modo dinamico le aziende e le competenze professionali in Canton Ticino. Secondo il mozionante la mappatura permetterebbe di:

- conoscere le opportunità lavorative;
- evidenziare le professioni dove la domanda di lavoro è elevata e quali sono le professioni del futuro;
- individuare settori con maggiore potenziale economico;
- supportare le scelte formative e lavorative dotando gli orientatori di uno strumento utile alla loro attività;
- supportare le scuole nelle scelte didattiche.

Inoltre la mappatura fornirebbe informazioni utili:

- a sviluppare politiche economiche mirate;
- per supportare l'innovazione e la digitalizzazione;
- per mettere in atto strategie tributarie mirate;
- ad accompagnare le aziende verso la digitalizzazione e l'economia 4.0;
- sostenere le “leve competitive” a disposizione delle aziende;

Si chiede quindi di elaborare un progetto generale con i relativi costi, il tutto coinvolgendo gli istituti universitari.

## 2. LA POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato ha sottolineato l'importanza della conoscenza del tessuto economico ticinese, ma sostiene che l'Ufficio di statistica cantonale (Ustat) e altri enti forniscono già dati approfonditi in vari ambiti. In particolare, la pubblicazione "*I comparti economici*" dell'Ustat, aggiornata nel 2019, offre una panoramica dettagliata dei comparti economici ticinesi attraverso vari indicatori.

Il Consiglio di Stato prevede di aggiornare e digitalizzare questo strumento per migliorare la diffusione e gestione delle informazioni statistiche, rendendole più accessibili e personalizzabili. Questo aggiornamento permetterà una migliore mappatura delle aziende e dei comparti economici, fornendo informazioni utili a tutti gli interessati nel mercato del lavoro ticinese.

Il Consiglio di Stato pertanto considera la mozione evasa.

## 3. AGGIORNAMENTO

Con la Risoluzione Governativa n. 6210 del 17.12.2025, il Consiglio di Stato, a seguito di alcuni approfondimenti richiesti dalla Commissione, ha fornito un aggiornamento sul proseguimento dei lavori relativi al tema in oggetto. In particolare, sono state presentate le attività riguardanti la pubblicazione *I comparti economici* e al relativo progetto di digitalizzazione. L'analisi, realizzata dall'Ufficio di statistica (Ustat), descrive la struttura e l'evoluzione dei diversi settori dell'economia ticinese, fornendo uno strumento utile per comprendere in modo più approfondito le dinamiche del mercato del lavoro.

Con la RG, il Consiglio di Stato ha informato che dopo le edizioni cartacee complete del 2015 e del 2019, è stato effettuato un aggiornamento parziale del documento tramite la pubblicazione di un articolo e di un allegato statistico, che hanno permesso di intervenire sui processi di elaborazione dei dati. Tali strumenti, tuttavia, pur risultando utili, «non sono sufficienti a soddisfare appieno i bisogni informativi su questa tematica».

Per rispondere in modo più efficace a tali esigenze, è stata avviata la progettazione di una dashboard digitale, concepita per offrire aggiornamenti più tempestivi, una consultazione interattiva dei dati e l'integrazione di ulteriori fonti statistiche e amministrative riguardanti i comparti economici e le professioni.

Parallelamente, nell'ambito del messaggio sulla digitalizzazione dell'Amministrazione cantonale - attualmente al vaglio della Commissione Costituzione e leggi - è previsto un progetto dedicato agli Open Government Data (OGD), finalizzato alla creazione di una piattaforma esplorativa avanzata. Per garantire coerenza tra i due percorsi, il Consiglio di Stato segnala che lo sviluppo della dashboard rimane in attesa dell'esito dell'esame parlamentare del messaggio OGD.

Il Consiglio di Stato ha precisato inoltre che, anche in caso di modifiche al messaggio OGD o di tempistiche prolungate, i lavori relativi alla dashboard proseguiranno compatibilmente con le risorse disponibili.

## 4. SITUAZIONE ATTUALE

### Fuga di cervelli e sfide per il Ticino

In un Ticino segnato da una situazione socio-economica particolarmente difficile, assistiamo a un fenomeno preoccupante: sempre più giovani, soprattutto quelli con un alto livello di scolarizzazione, lasciano il nostro Cantone per trasferirsi stabilmente oltre Gottardo.

Negli ultimi anni, il numero di giovani emigrati è passato da poche decine nei primi anni 2000 a oltre 800 all'anno nel decennio 2020. In totale, più di 8'000 giovani hanno lasciato il Ticino negli ultimi vent'anni. Questo esodo costante comporta conseguenze significative: calo delle nascite, rallentamento dell'innovazione economica e carenza di manodopera qualificata per le imprese locali.

Per affrontare queste sfide, è fondamentale disporre di tutti i dati aggiornati e accessibili, utili non solo per orientatori e formatori, ma anche per il mondo economico.

[https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/news/226510ns\\_2023-35.pdf](https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/news/226510ns_2023-35.pdf)  
[https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/volume/schede\\_comparti\\_2019.pdf](https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/volume/schede_comparti_2019.pdf)

### Mappatura delle aziende alla ricerca di apprendisti

Per rispondere al bisogno di orientamento e inserimento professionale, esiste già uno strumento molto utile: il sito [orientamento.ch](http://orientamento.ch), frutto della collaborazione tra l'Ufficio dell'orientamento e la Divisione della formazione professionale (DFP). Ogni anno, l'Ufficio invia una lettera a tutte le aziende ticinesi autorizzate dalla DFP a formare apprendisti, chiedendo loro se intendono offrire posti di tirocinio o stage. Le risposte vengono raccolte e pubblicate sul sito.

- Ricerca tirocinio: [orientamento.ch/tirocinio](http://orientamento.ch/tirocinio)
- Ricerca stage: [orientamento.ch/stage](http://orientamento.ch/stage)

Il portale consente di filtrare le ricerche per professione, località e raggio chilometrico, e di estendere la ricerca anche ad altri Cantoni. È inoltre possibile attivare notifiche personalizzate per ricevere aggiornamenti sui nuovi posti disponibili.

Va sottolineato che non esiste un obbligo per le aziende di notificare la disponibilità di posti, quindi è probabile che una parte delle opportunità non venga pubblicata. Tuttavia, il sito viene regolarmente presentato a studenti, studentesse e genitori, sia durante consulenze individuali che in incontri collettivi.

### Prospettive e durabilità delle carriere

Oltre alla disponibilità immediata di posti di tirocinio, è altrettanto importante considerare la durabilità delle carriere. Una mappatura dei bisogni delle aziende – in particolare in termini di manodopera qualificata e prospettive di crescita professionale – rappresenterebbe uno strumento prezioso per orientare le scelte formative.

Alcune informazioni in questo senso esistono già, ma non sempre sono strutturate o facilmente accessibili. Sarebbe auspicabile un lavoro sistematico, possibilmente promosso

dalle associazioni professionali e i partner sociali, per raccogliere e condividere questi dati in modo più organico.

## **USTAT**

Secondo l'Ufficio di statistica, dopo la pubblicazione cartacea dei comparti economici (2015 e 2019), si è avviato un processo di revisione e digitalizzazione dei dati. È stato pubblicato un articolo con allegato statistico<sup>1</sup> e si vorrebbe sviluppare una dashboard interattiva, che consentirà aggiornamenti più rapidi e una maggiore personalizzazione delle informazioni, grazie all'interazione diretta dell'utente con i dati. Il progetto è pensato per integrare anche dati di altri enti, così da offrire una panoramica più completa sui comparti economici e sulle professioni.

Parallelamente, è stato inserito nel messaggio sulla digitalizzazione dell'Amministrazione cantonale un progetto dedicato agli Open Government Data (OGD), che mira a realizzare una piattaforma cantonale per l'esplorazione dei dati. Tuttavia, l'iter di approvazione di questa iniziativa sta rallentando i lavori sulla dashboard, ma l'Ufficio di statistica conferma che intende comunque a sviluppare la diffusione digitale, adattando modalità e tempistiche alle risorse disponibili.

## **5. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI**

Disporre di una mappatura aggiornata e dinamica delle realtà economiche del Cantone è ritenuto necessario dalla maggioranza della Commissione per diversi motivi.

### **1) Formazione e orientamento professionale**

- Permette a giovani e persone che devono svolgere una riqualifica di conoscere le opportunità lavorative reali, compiendo scelte più consapevoli;
- Consente agli istituti formativi di eventualmente adeguare i programmi alle esigenze del mercato del lavoro e alle professioni emergenti.

### **2) Pianificazione economica e politica**

- Supporta decisioni basate su dati concreti riguardo alla distribuzione delle imprese, ai settori trainanti e alle carenze professionali;
- Aiuta a individuare i settori strategici da sostenere con politiche mirate o incentivi;
- Rafforza l'efficacia delle politiche occupazionali.

### **3) Gestione delle risorse e attrazione di investimenti**

- Migliora l'allocazione delle risorse conoscendo imprese, settori e professioni coinvolte;
- Una mappa dettagliata evidenzia le potenzialità di un territorio, rendendolo più attrattivo.

---

<sup>1</sup> [https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/volume/ed\\_2024\\_15\\_allegato.pdf](https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/volume/ed_2024_15_allegato.pdf)

#### 4) Supporto all'imprenditorialità

- Agevola le imprese nella ricerca di personale qualificato;
- Favorisce innovazione e sviluppo individuando settori emergenti;
- Facilita collaborazioni, partnership e scelte localizzative per nuove iniziative imprenditoriali.

#### 5) Monitoraggio dell'evoluzione economica

- L'analisi dei dati nel tempo consente di individuare trend, nuovi settori e cambiamenti strutturali.

Questi elementi contribuiscono a un ambiente economico più dinamico e capace di rispondere alle esigenze del territorio. La mappatura aggiornata delle aziende e delle competenze permette di:

- identificare le tendenze del mercato del lavoro;
- ridurre la disoccupazione grazie a politiche formative più mirate;
- sostenere lo sviluppo locale individuando settori forti o in difficoltà;
- attrarre investimenti grazie a informazioni affidabili sulle competenze disponibili;
- favorire la mobilità professionale dei lavoratori.

Accanto a questi aspetti, rivestono particolare importanza le **tecnologie emergenti**. In particolare, è necessario monitorare competenze legate all'intelligenza artificiale, alla sostenibilità e alla transizione digitale, elementi strategici per il futuro economico cantonale.

La mappatura delle aziende e delle professioni è quindi **uno strumento strategico per lo sviluppo sostenibile e la competitività del Cantone**, un vero e proprio "GPS" che permette di orientare politiche, investimenti e risorse. Pur essendo utile, la pubblicazione *«I comparti economici»* in formato cartaceo non è sufficiente per raggiungere gli obiettivi della mozione, poiché non è uno strumento dinamico e aggiornato. È inoltre necessario evidenziare in modo mirato le opportunità lavorative future, soprattutto nei settori con condizioni di lavoro solide e regolamentate da contratti collettivi.

## 6. CONSIDERAZIONI FINALI

La maggioranza della Commissione economia e lavoro, pur riconoscendo l'importante lavoro svolto dall'USTAT e dagli altri enti impegnati nella rilevazione dei comparti economici cantonali, ritiene che la proposta della mozione **sia completa e quindi necessaria** per il futuro del mercato del lavoro ticinese. Si ritiene infatti fondamentale garantire un aggiornamento **regolare, digitale e sistematico** dei dati relativi alle aziende e alle competenze professionali, **affinché tali informazioni siano facilmente accessibili e utilizzabili da tutti gli attori coinvolti**, quali associazioni attive nel mercato del lavoro (associazioni economiche e sindacati), enti formativi (orientamento, scuole, ecc.) e attori politici. Solo così sarà possibile disporre di una base informativa solida e aggiornata, utile per anticipare le tendenze, orientare le prospettive e supportare le decisioni in materia di politica economica e del lavoro.

Un aspetto di fondamentale importanza riguarda l'attenzione da riservare all'individuazione delle opportunità lavorative strategiche. In particolare, è essenziale focalizzarsi su quei settori che si distinguono per condizioni di lavoro ottimali, spesso regolati da contratti collettivi e caratterizzati da un ambiente professionale favorevole. Questi settori rappresentano un punto di riferimento per lo sviluppo sostenibile del mercato del lavoro cantonale e offrono prospettive concrete per una crescita equilibrata e inclusiva.

Parallelamente, il monitoraggio continuo delle competenze necessarie nei comparti legati alle tecnologie emergenti assume un ruolo centrale. La rapida evoluzione in ambiti come l'intelligenza artificiale, la sostenibilità e la digitalizzazione impone una costante attenzione all'aggiornamento delle professionalità richieste dal mercato, al fine di garantire che il sistema economico locale sia in grado di cogliere tempestivamente le nuove opportunità e affrontare le sfide poste dall'innovazione.

Infine, la maggioranza Commissione sottolinea la necessità di un approccio collaborativo nello sviluppo della mappatura delle aziende e delle professioni. Si discosta, a tal proposito, dalla proposta iniziale della mozione che **prevedeva di affidare esclusivamente agli istituti universitari del Cantone tale compito**. Viene invece evidenziata l'opportunità di realizzare il progetto in stretta collaborazione con l'Ufficio di statistica (USTAT), ente che dispone delle competenze tecniche e della conoscenza approfondita del contesto territoriale. Il coinvolgimento dell'USTAT garantisce efficacia nella raccolta e nell'analisi dei dati, favorendo l'elaborazione di strumenti aggiornati e rispondenti alle reali esigenze del mercato del lavoro ticinese.

## 7. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, la maggioranza della Commissione economia e lavoro invita il Gran Consiglio ad accogliere **parzialmente** la mozione. Si raccomanda in particolare di **sostenerne il principio**, riconoscendo l'importanza strategica di una mappatura aggiornata, accessibile e sistematica delle aziende e delle competenze professionali presenti sul territorio cantonale.

La Commissione chiede pertanto al Consiglio di Stato di procedere in modo concreto con lo sviluppo del progetto già avviato, garantendo la realizzazione della **dashboard digitale** e della **piattaforma esplorativa avanzata**, strumenti che permettono un aggiornamento regolare delle informazioni, un'analisi approfondita e ricerche dettagliate.

Per la Commissione economia e lavoro:

Claudio Isabella, relatore  
Bassi - Berardi - Demir - Galeazzi -  
Ghisla - Lepori - Mirante - Noi - Sirica